



Fondazione  
BRIVIO SFORZA

**Fondazione Brivio Sforza presenta**

***SINCRONIE A VILLA BELGIOJOSO 2016***

**Un progetto multidisciplinare a cura di Carlotta Testori**

**con Luca Vitone e Marco Palmieri**

**settembre - ottobre 2016**

Villa Belgiojoso  
Via Roma 26, Merate (LC)

[scroll down for english version](#)

La Fondazione Brivio Sforza apre nuovamente all'arte e al pubblico le porte di Villa Belgiojoso a Merate e presenta la seconda edizione del progetto di residenze d'artista interdisciplinari che, attraverso un percorso di commissioni *site specific*, porta nella contemporaneità la vocazione culturale di una delle dimore nobiliari più importanti e suggestive della Brianza.

Una tradizione che il progetto *Sincronie*, a cura di Carlotta Testori, vuole sviluppare nel segno della contemporaneità, riprendendone i due punti fondamentali. *In primis* l'interdisciplinarietà, intesa come scambio e confronto tra creativi provenienti da ambiti differenti, e una fusione tra antico e moderno basata non sul contrasto, ma sull'inserirsi armonioso delle nuove energie creative in un contesto che, da tempi immemori, è casa per tutte le arti.

Oltre a sostenere la ricerca artistica, la Fondazione Brivio Sforza si pone come scopo anche la preservazione, la catalogazione e lo studio del prezioso archivio di famiglia, costante fonte di ispirazione per gli artisti di oggi. La Fondazione invita quindi gli artisti in visita a esplorare l'archivio, per poi offrire una rilettura con occhi contemporanei di questa raccolta di testimonianze storiche.

Per questa seconda edizione, sono stati invitati a immaginare un percorso *ad hoc* l'artista **Luca Vitone** (1964, Genova) e l'architetto **Marco Palmieri** (1969, Napoli). A entrambi è stato chiesto di lasciarsi suggestionare dai giardini che circondano la Villa e dalla loro storia. Il risultato è un gruppo di lavori *site specific*, cuore di una mostra che affiancherà le nuove opere esposte insieme ai reperti d'archivio, sinora mai mostrati al pubblico, che li hanno ispirati. La mostra occupa gli spazi della limonaia – o giardino d'inverno - una zona adibita ad accogliere le piante che temono il gelo invernale, le cui vetrate si affacciano sul giardino romantico.

Il parco di Villa Belgiojoso raccoglie in sé differenti giardini, creati nel corso dei secoli: uno del Seicento, in stile barocco, un giardino settecentesco all'italiana e infine un giardino di epoca romantica. Nell'archivio della Fondazione Brivio Sforza è presente un'ampia documentazione relativa alla trasformazione nel tempo dei giardini. Disegni, acquerelli e stampe originali del passato fanno da contrappunto alla sintesi offerta dallo stato attuale dell'architettura.

Questa documentazione è la nota d'avvio offerta a Luca Vitone e Marco Palmieri per scrivere un dialogo



Fondazione  
BRIVIO SFORZA

contemporaneo sul giardino della Villa, che con la sua attuale contaminazione di stili costituisce un prezioso spunto per una riflessione sul paesaggio, inteso come chiave di lettura del cambiamento nel modo di vivere e interpretare l'ambiente che ci circonda. Il paesaggio muta in funzione di nuove visioni del mondo e l'uomo modifica il paesaggio esteriore accordandolo al proprio paesaggio interiore.

**Luca Vitone** ha realizzato un'opera nel parco e un dittico negli spazi interni della villa. La pratica artistica di Luca Vitone si concentra sull'idea di luogo e ci invita a ri-conoscere qualcosa che già conosciamo, sfidando le convenzioni della memoria labile e sbiadita, che caratterizza il tempo presente. Il suo lavoro esplora il modo in cui i luoghi si identificano attraverso la produzione culturale: l'arte, la cartografia, la musica, il cibo, l'architettura, le associazioni politiche e le minoranze etniche. Vitone risolve lo scarto tra il senso di perdita di luogo che accompagna il postmoderno e i modi in cui il sentimento di appartenenza nasce dall'intersezione di memoria personale e collettiva, e ricostruisce e inventa percorsi dimenticati che si ricompongono in una sua personale geografia. Vitone si accorderà all'atmosfera di Villa Belgiojoso coinvolgendo la moglie **Loredana Gintoli**, arpista barocca, che eseguirà insieme al soprano **Anna Carbonera** musiche inedite composte dal Principe di Belgiojoso. La loro interpretazione sarà successivamente il contributo sonoro dell'opera nel parco della villa: un incontro simbolico tra la storia di Villa Belgiojoso e la dimensione naturale che la ospita..

**Marco Palmieri**, che conduce un'indagine a tutto tondo sulla spazialità declinandola in arte, architettura, fotografia, allestimenti museali, ha realizzato un progetto di intervento paesaggistico su un'area del parco. Il lavoro viene presentato mediante una maquette, una tavola sinottica e due disegni ad acquarello all'interno della Limonaia, accompagnato dalle riproduzioni delle antiche tavole dei diversi interventi paesistici intervenuti sul giardino della villa, con le incisioni di Marc'Antonio Dal Re e i disegni di Giuseppe Pollack. L'intervento progettuale di Palmieri si riferisce alla porzione di giardino consecutiva al giardino barocco che, seguendo il suo progetto, si verrebbe a trovare a sbalzo su di un piccolo lago, realizzato seguendo principi della fitodepurazione. Questa nuova articolazione paesaggistica è concepita immaginando la sequenza di un bacino d'acqua, come uno specchio naturale in cui si riflettono il cielo e l'infinito, il cui terreno di riporto andrebbe a creare una successiva collina artificiale, contenente alcuni ambienti dove poter alloggiare opere presenti e future della collezione appartenente alla Fondazione Brivio Sforza. L'idea alla base è quella di reinterpretare il giardino secondo i canoni contemporanei, inserendosi in continuità con le creazioni del passato e, allo stesso tempo, tracciare una nuova destinazione d'uso coerente con le vocazioni del luogo.

*Sincronie* 2016 trova infine completezza grazie a un simposio che si svolgerà sabato 17 settembre 2016 alle ore 17.00 con la speciale partecipazione di **Ilaria Bonacossa**, curatore del Museo Villa Croce di Genova, **Marco De Michelis**, docente di Storia dell'Architettura dell'Università IUAV di Venezia, **Vincenzo Latronico**, scrittore, saggista e giornalista. L'incontro è coordinato da **Luigi Ficacci**, direttore della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le provincie di Lucca e Massa Carrara. Sarà chiesto loro di animare un dibattito sulla convivenza tra patrimonio storico e contemporaneo, sul concetto di paesaggio, inteso come evoluzione del rapporto tra natura e cultura e sulla contemporaneità come sintesi tra passato e futuro. Gli ospiti potranno dibattere e confrontarsi sui temi affrontati da questa edizione, risvegliando il *genius loci* della villa e riempiendone ancora una volta le stanze di arte e musica.

Con questa seconda edizione di *Sincronie*, lo svolgersi del tempo si rivela ancora una volta filo conduttore del progetto: Villa Belgiojoso si trasforma in una macchina del tempo che fa tesoro del passato per riflettere sul presente e interrogarsi sul futuro.



Fondazione  
BRIVIO SFORZA

Per permettere al pubblico di visitare la mostra, sono previste **visite guidate gratuite aperte al pubblico su prenotazione** con il seguente calendario: sabato 1, 8 e 15 ottobre dalle ore 16.00 alle ore 18.00. La prenotazione alle visite guidate è obbligatoria e potrà essere fatta via email scrivendo all'indirizzo: [visitefondazionebriviosforza@gmail.com](mailto:visitefondazionebriviosforza@gmail.com)

## *Sincronie a Villa Belgiojoso 2016*

Progetto a cura di Carlotta Testori

*Seconda Edizione*

Luca Vitone, opera site specific

Marco Palmieri, progetto di intervento paesaggistico

## **Cenni biografici**

### **Marco Palmieri**

Marco Palmieri, artista e architetto napoletano, vive e lavora a Milano. La sua formazione - dopo gli studi a Napoli, la pratica professionale a Parigi, l'insegnamento a Dublino - si completa a Milano come ultimo allievo di Ettore Sottsass. Palmieri inizia a esporre le sue opere nel 2008 a Milano nella galleria d'arte di Antonia Jannone, per poi proseguire a Parigi alla Galerie du Jour di Agnès B., a Napoli con una mostra presso il Castel dell'Ovo, a Torino nell'ambito di Artissima e in altre sedi, raggiungendo così un pubblico sempre più vasto di critici e collezionisti che segue attentamente il suo lavoro.

Tra le sue esposizioni personali più recenti: Galleria Antonia Jannone, Milano (2015), Casa Cava, Matera (2013), Galleria Antonia Jannone, Milano (2012), Galleria Antonia Jannone (2012).

Ha esposto in diverse collettive tra cui MIA Fair, Milano (2016), ARTISSIMA, Torino (2015), Galleria Giacomo Guidi, Roma (2015).

### **Luca Vitone**

Luca Vitone comincia a lavorare nella seconda metà degli anni Ottanta, focalizzandosi sull'idea di luogo: un qualcosa di conosciuto che va ri-conosciuto. Il suo lavoro esplora i modi in cui i luoghi si identificano attraverso la produzione culturale, in tutte le sue declinazioni.

Vitone ricuce lo strappo tra il senso della perdita del luogo, caratteristico del postmodernismo, e i modi in cui il senso di appartenenza si sviluppa nelle intersezioni tra la memoria collettiva e quella personale, ricostruendo e inventando sentieri dimenticati per riconfigurare una sua personale geografia.

Le sue gallerie di riferimento sono Pinksummer, Genova; Galerie Nagel Draxler, Berlino; Galerie Michel Rein, Parigi e Bruxelles.

Le opere di Luca Vitone sono state presentate in mostre pubbliche e private sia in Italia sia all'estero. Tra le sue esposizioni personali più recenti: Galerie Michel Rein, Parigi (2016), Galleria De Foscherari, Bologna (2015), Clages Gallery, Colonia (2015), Galerie Nagel Draxler, Berlino (2014).

Ha esposto in numerose mostre collettive tra cui: Museo della Città/FAR Fabbrica Arte, Rimini (2016), MAXXI, Roma (2016), Palazzo della Triennale, Milano, (2015), Museum of Contemporary Art, Zagabria (2015).

### **Carlotta Testori**



Fondazione  
BRIVIO SFORZA

Carlotta Testori è nata e vive a Milano. La sua prima esperienza di rilievo nel mondo dell'arte è a Pompei, dove partecipa a un progetto archeologico anglo-americano organizzato dall'Università di Bradford (UK) in collaborazione con l'Università di Stratford (Virginia, USA).

Dopo un anno passato a Parma a studiare Beni Culturali, si sposta a Milano dove si laurea in Scienze e Tecnologie della Comunicazione con una tesi in Estetica. Nel frattempo studia teatro e recitazione sia in Italia che a New York (presso il Lee Strasberg Institute), e comincia a lavorare come assistente agli allestimenti di mostre. Nel 2007 diventa responsabile dei progetti di arte contemporanea per la Testori UK Gallery di Londra, per poi spostarsi alla Simon Lee Gallery, sempre nella capitale inglese, dove rimarrà fino al 2010. Tornata in Italia, prosegue la collaborazione con gallerie per le quali cura gli allestimenti delle mostre e i testi. Dal 2010 è socio fondatore della Fondazione Testori, oltre a essere membro del comitato esecutivo per l'organizzazione di mostre di arte contemporanea. Nello stesso anno fonda il Carlotta Testori Studio di Milano, luogo di ricerca e sperimentazione artistica: uno spazio dedicato alla promozione di giovani artisti e alla realizzazione di progetti di arti visive e performative, che dirigerà fino al 2013. Dall'autunno 2014 collabora con la Fondazione Brivio Sforza, oltre a essere membro del comitato proponenti del premio letterario Giovanni Testori e lavorare come curatrice indipendente.

**Fondazione Brivio Sforza presents**

***SINCRONIE AT VILLA BELGIOJOSO 2016***

**An interdisciplinary project curated by Carlotta Testori**

**with Luca Vitone and Marco Palmieri**

**September – October 2016**

Villa Belgiojoso  
Via Roma 26, Merate (LC)

Once more Fondazione Brivio Sforza welcomes art and art lovers to Villa Belgiojoso in Merate. The occasion is provided by SINCRONIE 2016, the second edition of the interdisciplinary artist residency project that through the commission of site-specific works sets out to channel the cultural vocation of one of the most important and charming stately homes of the Brianza region towards contemporariness.

Throughout the centuries, Villa Belgiojoso in Merate, once Princess Cristina Trivulzio di Belgiojoso's residency, has welcomed many major figures of the artistic and cultural scene: composers, artists, authors, and patriots have gathered in its salons, confirming the family's traditional hospitality and artistic inclinations.



Fondazione  
BRIVIO SFORZA

A tradition that *Sincronie* – a project curated by Carlotta Testori – intends to develop in a contemporary key remaining faithful to two fundamental notions: firstly that of interdisciplinarity, understood as an exchange and a dialogue between creative individuals operating in different ambits, and secondly, that of a fusion of old and new based not on contrast but rather on a seamless interpolation of new creative energies into a context that, since time immemorial, has been home to all the arts.

Besides supporting artistic research, Fondazione Brivio Sforza – established in 2012 and chaired by Alessandro Brivio Sforza – also works towards the preservation, the cataloguing, and the study of its unique family archive, which provides a constant source of inspiration for contemporary artists. Fondazione Brivio Sforza in fact invites visiting artists to explore its archives in order for them to deliver a fresh contemporary reading of its collection of historical records.

For this second edition the foundation invited artist **Luca Vitone** (1964, Genoa) and architect **Marco Palmieri** (1969, Naples) to imagine new site-specific projects. The assignment given to both participants was to relate to the villa gardens and to their history. The result has been the production of a series of site-specific works that stand at the core of an exhibition combining new creations and archive material – testimonies that have never been displayed before and that have been a source of inspiration for the participants' projects. The location chosen for the exhibition is the villa's greenhouse (where plants that needed protection from the rigid winter temperatures were once kept), with its wide glass windowpanes opening onto the surrounding English garden.

The park of Villa Belgiojoso is a combination of many gardens designed over the centuries: a seventeenth century Baroque garden, an eighteenth century classic Italian garden, and a Romantic English garden. The foundation's archives hold a vast documentation describing the many transformations the gardens have undergone throughout the centuries, with drawings, watercolours, and original prints from the past that establish an interesting interplay with the garden's current architecture.

Archive material was in fact the starting point for Luca Vitone and Marco Palmieri's contemporary dialogue with the villa's garden that with its combination of different styles represents a unique source of inspiration for a reflection on landscape understood as a key to learn about the changes occurring in the way we live and interpret the environment around us. Landscape and its mutations reflect man's ever-changing outlook on life in his strive to make inner and outer landscapes coincide.

**Luca Vitone's** project consists of one work placed outdoors in the park, and a diptych displayed inside the villa. Luca Vitone's artistic practice focuses on the concept of place, solving the divide between the sense of loss associated with postmodernism and that sense of belonging that can stem from the intersection of personal and collective memories. The artist further tuned into Villa Belgiojoso's atmosphere by involving his wife, Baroque harpist **Loredana Gintoli** in a musical performance with soprano **Anna Carbonera** playing never before executed compositions by Prince Emilio di Belgiojoso. Their execution in fact adds a musical component to the work Vitone displays in the villa park, representing a symbolic encounter between Villa Belgiojoso's history and the natural landscape surrounding it. While the project was being completed, however, a rather unexpected and visually remarkable event occurred: a centuries-old monumental Liquidambar tree, hollowed out by the action of a parasite, bent and broke exactly where Vitone intended to intervene with an excavation. This event induced the artist, in agreement with Alessandro Brivio Sforza, to choose this new extraordinary natural creation as the location for his sound installation with Gintoli and Carbonera's performance. By interacting with the archival finds, this natural relic, as it were, further intensifies the site-specific quality inherent to the artist's project for Villa Belgiojoso.



Fondazione  
BRIVIO SFORZA

With a comprehensive investigation on space addressing the spheres of art, architecture, photography, and museum displays, **Marco Palmieri** completed a project for a landscape intervention on a specific area of the park.

Displayed inside the greenhouse, a scale model, a synoptic table, and two watercolour drawings illustrate Palmieri's project. This material is flanked by reproductions of the old plans – including Marcantonio Dal Re's engravings and Giuseppe Pollack's drawings – for the many landscape interventions that have been carried out on the villa gardens over the centuries.

Palmieri's intervention plan refers to the portion of park adjacent to the Baroque garden. The project consists of an elevation placed beside a small phytodepuration lake: a new landscape feature combining a water surface reflecting sky and infinity and an adjacent elevation made with the excavated soil creating storage space for the Fondazione Brivio Sforza's present and future collection.

The aim of this project is to reinterpret the gardens through a contemporary outlook — one capable of blending with the creations of the past but also of outlining new spatial functions consistent with the site's vocation.

Lastly, *Sincronie 2016* is completed by a symposium taking place on Saturday, 17 September 2016, at 5.00 pm. The event will involve special guests **Ilaria Bonacossa**, curator at Museo Villa Croce in Genoa, **Marco De Michelis**, History of Architecture Professor at IUAV University in Venice, and writer, essayist and journalist **Vincenzo Latronico**. The talk will be chaired by **Luigi Ficacci**, director of the Superintendence for the Archaeological, Fine Arts and Landscape Heritage of the Provinces of Lucca and Massa Carrara. The participants in the symposium will encourage and conduct a conversation on the coexistence of historical and contemporary heritage, on the notion of landscape understood as an expression of the ever-changing relation between nature and culture, and on contemporariness as a synthesis of past and future. People attending the symposium are welcome to join the debate, expanding on this edition's themes, awakening the villa's spirit, making once again its rooms resound with art and music. The theme underpinning *Sincronie's* second edition is once more time and its harmonious flow: Villa Belgiojoso therefore becomes a time machine that treasures the past, inspiring reflections on the present, and views on the future.

**Free guided tours of the exhibition** will be held on the following dates: Saturday 1, 8 and 15 October from 4.00 to 6.00 pm. **Booking essential.** Bookings via email at [visitefondazionebriviosforza@gmail.com](mailto:visitefondazionebriviosforza@gmail.com).

### *Sincronie a Villa Belgiojoso 2016*

A project curated by Carlotta Testori

*Second Edition*

Luca Vitone, site-specific work

Marco Palmieri, project for a landscape intervention

### **Villa Belgiojoso Brivio Sforza**

Located in the historical town of Merate in the province of Lecco, the villa is one of the most charming stately homes of the Brianza area. The rectangular plan building was originally designed by architect Giacomo Muttoni and overlooks the magnificent Parco del Cannocchiale. Property of the Marquises Villani Novati during the seventeenth century, the villa was later owned by the Belgiojoso family that enlarged the building by raising the two lateral wings and by closing the porch converting it into a vestibule with stucco decorations.



Fondazione  
BRIVIO SFORZA

The interiors feature halls with fresco and stucco finishings and house a library with original furnishings. Further changes to reorganize the garden were carried out during the late eighteenth century, introducing tree-lined avenues and perspectives alternating with gentle slopes. An elegant hornbeam hedge descends from the hill all the way to the central fountain, imitating Bernini's St. Peter's colonnade in Rome. The elegant English garden was an early nineteenth century addition.

## Biographical notes

### Marco Palmieri

Artist and architect from Naples, Marco Palmieri currently lives and works in Milan. After his studies in Naples, his early professional training in Paris, and a teaching experience in Dublin, he completed his education in Milan as Ettore Sottsass' last pupil. Palmieri began exhibiting his works in 2008 in Milan at Antonia Jannone's art gallery, continuing with shows in Paris at Agnès B.'s Galerie du Jour, in Naples with a show at Castel dell'Ovo, in Turin during Artissima, and in several other venues, making his work known to the many art critics and collectors that today closely follow his work.

Latest solo exhibitions include: Galleria Antonia Jannone, Milan (2015), Casa Cava, Matera (2013), Galleria Antonia Jannone, Milan (2012), Galleria Antonia Jannone (2012). His works were displayed in several collective exhibitions including MIA Fair, Milan (2016), ARTISSIMA, Turin (2015), Galleria Giacomo Guidi, Rome (2015).

### Luca Vitone

Luca Vitone began working during the second half of the 1980s, focusing his research on the concept of place: a notion we are familiar with but that needs to be re-acknowledged. His practice explores the ways in which places draw their identity from cultural productions, in whatever form.

Vitone's work intends to reduce the divide between the typically postmodern sense of loss and that sense of belonging that can develop from the intersection of collective and personal memories, inventing and piecing together forgotten pathways to outline new personal geographies.

The most representative galleries he has worked with include Pinksummer, Genoa; Galerie Nagel Draxler, Berlin; Galerie Michel Rein, Paris and Brussels.

Luca Vitone's works have been displayed in public and private exhibitions in Italy and abroad. Latest solo exhibitions include: Galerie Michel Rein, Paris (2016), Galleria De Foscherari, Bologna (2015), Clages Gallery, Cologne (2015), Galerie Nagel Draxler, Berlin (2014).

His works have also showcased in several collective exhibitions, including: Museo della Città/FAR Fabbrica Arte, Rimini (2016), MAXXI, Rome (2016), Palazzo della Triennale, Milan, (2015), Museum of Contemporary Art, Zagreb (2015).

### Carlotta Testori

Carlotta Testori was born in Milan where she currently lives. Her first noteworthy experience in the art world was in Pompeii where she participated in an Anglo-American archaeological project organized by the University of Bradford (UK) in collaboration with Stratford University (Virginia, US).

After one year in Parma spent studying Art History, she moved to Milan where she graduated in Communication Science presenting a thesis on Philosophical Aesthetics. Besides her academic studies she



Fondazione  
BRIVIO SFORZA

also studied theatre and acting in Italy and New York (Lee Strasberg Institute), and began working as an assistant on exhibition projects. In 2007, she became manager of contemporary art projects for the Testori UK Gallery in London, and later for the Simon Lee Gallery, also in London where she remained until 2010. Once back in Italy she maintained her collaborations with art galleries by curating exhibition set-ups and texts. In 2010 she was among the founding members of Fondazione Testori, for which she is also member of the executive committee for contemporary art exhibitions. That same year she founded Carlotta Testori Studio which she directed until 2013: based in Milan, its mission is to support artistic research and experimental works, promoting young artists in their visual and performative projects. In autumn 2014, she began her collaboration with Fondazione Brivio Sforza. She is currently member of the commission for the selection of candidates for the Giovanni Testori literary award, and also works as an independent curator.